

<b>Nome scientifico</b>	<i>Crocidura leucodon</i> (Hermann, 1780)
<b>Nome comune</b>	Crocidura ventrebianco
<b>Ordine - Famiglia</b>	Soricomorpha - Soricidae
<b>Status IUCN globale</b>	Rischio minimo - LC
<b>Status IUCN nazionale</b>	Rischio minimo - LC
<b>Tutela legale</b>	Convenzione di Berna (Appendice III)

### **Tassonomia**

La sottospecie *Crocidura leucodon narentae* Bolkay, 1925 descritta per l'Europa centro-orientale è presente anche in Italia. Tuttavia la posizione sistematico tassonomica delle popolazioni italiane andrebbe approfondita alla luce di analisi genetiche e morfologiche che ne hanno evidenziato un buon grado di differenziamento.

### **Misure e descrizione**

Peso: 6-13 g

Lunghezza testa-corpo: 54-78 mm

Lunghezza coda: 35-39 mm

Lunghezza piede: 12-13 mm

Toporagno di dimensioni medie, tipicamente con colorazione dorsale della pelliccia bruno-grigiastro scura, e netta demarcazione laterale estesa anche alla coda, con parti ventrali da grigio chiaro a bianche.



Crocidure ventrebianco. Foto di Vlada Trailin

### **Distribuzione generale**

L'areale si estende dall'Europa centro-orientale sino al Mar Caspio, Caucaso, Turchia, Israele, Libano, Iran e nord della Penisola Arabica e in alcune isole dell'Egeo.

### **Distribuzione in Italia**

In tutta la penisola, assente nelle isole.

### **Habitat ed Ecologia**

Si rinviene quasi ovunque, dal livello del mare a circa 1000 m s.l.m., prevalentemente in aree agricole, prati, siepi alberate, scarpate e alvei di fiumi. La si rinviene frequentemente anche in aree urbane. Molto spesso è simpatica e sintopica con *C. suaveolens*.

### **Distinzione da specie simili**

Difficilmente confondibile con altri Soricidi (*Sorex* spp, *Neomys* spp., *Suncus etruscus*). Qualche difficoltà di riconoscimento sul campo da *C. suaveolens* dalla quale comunque differisce per le dimensioni maggiori e il mantello bicolore.

### **Note e curiosità**

La specie non sembra in pericolo grazie alla sua ampia diffusione tuttavia considerate le sue preferenze ecologiche l'aumento dell'agricoltura intensiva e l'uso dei pesticidi possono essere fattori di rischio per la sopravvivenza di molte popolazioni.

### **Bibliografia di riferimento**

Amori, G., Contoli, L., Nappi, A. (Eds.) Fauna d'Italia. Vol. II. Erinaceomorpha, Soricomorpha, Lagomorpha, Rodentia, Calderini, Il Sole 24 Ore.

Krapp, F., 1990. *Crocidura leucodon* (Hermann, 1780) Fieldspitzmaus (pp. 465-484). In: Krapp, F. (Eds.). Handbuch der Säugetiere Europas. Band 3/I: Insectivora. Primates, AULA - Verlag, Wiebelsheim.

Wilson, D.E., Mittermeier, R.A. (Eds), 2018. Handbook of the Mammals of the World. Vol. 8. Insectivores, Sloths and Colugos. Lynx Edicions, Barcelona.

### **Autore**

Giovanni Amori